



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

DECRETO N. 712 del 01 agosto 2025

Studi di approfondimento, ai sensi degli artt. 23 – 24 e Allegato 10 del Testo Unico della Ricostruzione Privata – determinazione di modelli geologico-tecnici e analisi delle reali condizioni di stabilità dell'area PAI id: 1037 - 1038 nel territorio di Ascoli Piceno in località Piagge (AP). Assegnazione di euro 125.000,00

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327, e confermato fino al 31 dicembre 2025, con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 23 gennaio 2025 al numero 235;

Visto l'art. 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Vista la legge 04.08.1988 n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

Visto l'art. 33 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, rubricato "*Controllo della Corte dei conti*" il quale stabilisce che sono sottoposti al controllo preventivo della Corte dei conti i provvedimenti di natura regolatoria ed organizzativa, ad esclusione di quelli di natura gestionale, adottati dal Commissario Straordinario;

Vista l'Ordinanza n.24 del 12 maggio 2017 con la quale il Commissario Straordinario ha provveduto all'assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di livello 3 ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Vista l'Ordinanza n.79 del 2 agosto 2019 "Assegnazione dei finanziamenti per gli approfondimenti conoscitivi e studi prototipali in zone di attenzione per cavità e instabilità di versante o sismo indotte o in conseguenza di dissesti idrogeologici, individuate con gli studi di microzonazione sismica condotti ai sensi dell'Ordinanza n.24 del 12 maggio 2017", con la quale sono stati concessi € 47.637,66 (su tre aree in frana Superstrada Piagge, Monte Verde, Monte Rocco) al Comune di Ascoli Piceno (AP) per l'esecuzione di indagini di approfondimento;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 107 del 22 agosto 2020 recante "Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata" in particolare l'art. 9, il quale dispone la costituzione del "Fondo per la redazione dei P.S.R. e delle attività di pianificazione" da utilizzare anche per gli approfondimenti sulle aree in dissesto a pericolosità elevata o molto elevata;

Visto il Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP) approvato con ordinanza del Commissario straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022;

Visti i paragrafi 4) e 5) dell'Allegato 10 al citato TURP, aventi ad oggetto rispettivamente le linee guida per l'affidamento e lo svolgimento degli studi di approfondimento delle aree caratterizzate da instabilità e la definizione della procedura relativa alla valutazione costi-benefici di cui alla sezione III;

Dato atto che nel Comune di Ascoli Piceno (AP) è censita un'area in frana identificata dal codice id 1037-1038 (H3-R2), compresa tra l'abitato di Piagge ed il Torrente Castellano;

Vista la nota da parte del Comune di Ascoli Piceno (AP), acquisita al prot. N. CGRTS-0014387-A-14/04/2025, di richiesta di approfondire, con ulteriori studi, la conoscenza delle condizioni di rischio sulle potenziali aree in dissesto e consentire le più opportune valutazioni per la sua mitigazione;

Vista la nota da parte dell'Usr Marche, acquisita al prot. N. CGRTS-0017321-A- del 08/05/2025, che fa seguito alla citata nota del Comune di Ascoli Piceno, di richiesta fondi per studi di approfondimento geologico-tecnici per la definizione delle reali condizioni di stabilità dell'area PAI id 1037-1038, situata nel comune di Ascoli Piceno (AP), per complessivi € 125.000,00, (centoventicinquemila/00), finalizzati alla determinazione del modello geofisico e geotecnico dell'area in dissesto, al fine di definire, rispetto allo scenario esistente, le migliori soluzioni possibili;

Considerato l'allegato 2 del Decreto N. 626 del 31/12/2021 che definisce la procedura relativa alla valutazione costi-benefici degli interventi di mitigazione e/o delocalizzazione, di cui al comma 2 dell'art. 23 del TURP, quale parte integrante degli studi di approfondimento;

Vista la nota a firma del Dott. Gianni Scalella, Funzionario geologo della Struttura commissariale, parte integrante del presente decreto, acquisita agli atti con prot. CGRTS-0029707-A-29/07/2025, con cui si attesta la conformità della richiesta alle Ordinanze di riferimento 107/2020 – 130/2022 e Allegato 10, nonché la congruità dell'importo richiesto per le indagini di approfondimento geologico e geotecnico;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Considerato che in relazione ai risultati ottenuti e a quanto sopra indicato, si ritiene necessario procedere all'affidamento dell'incarico professionale per la redazione degli studi di approfondimento geologico e geotecnico;

Ritenuto di dover assegnare la somma richiesta dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche pari ad €125.000,00 (centoventicinquemila/00);

Dato atto che l'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche ha in cassa risorse economiche sufficienti che possono essere utilizzate per la copertura dei costi per gli studi di approfondimento geologico e geotecnico;

Considerato che:

- con Decreto commissariale n. 283 del 27 marzo 2025, si è proceduto all'approvazione adozione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025-2027, e che tale documento è applicabile a tutti i processi e procedimenti costituenti la missione istituzionale e le funzioni del Commissario straordinario, come previsti dal D.L. 189/2016, nonché a tutte le funzioni di supporto interno gestite dalla Struttura commissariale;
- in seguito all'adozione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025-2027, non sussistono conflitti d'interesse all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

Visto il parere rilasciato dal competente funzionario del Servizio affari generali, personale, risorse e contabilità attestante la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente atto;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di assegnare** all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche, per gli studi di approfondimento geologico e geotecnico nell'area in frana codice PAI id: 1037-1038 sita nel Comune di Ascoli Piceno (AP) in località Piagge, un importo di € **125.000,00 (centoventicinquemila/00)** a valere sul fondo di cui all'art. 9 dell'Ord. 107/2020;
3. **di dare atto** che le risorse assegnate saranno trasferire all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche all'esito della rendicontazione finale, che attesti i risultati delle attività svolte;
4. **di imputare** la relativa spesa sulla contabilità speciale n. 6035 intestata al Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione- COM.STR.GOV SISMA 24 AGOSTO 2016 di cui all'art. 4, comma 3, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;
5. **di autorizzare** l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche all'utilizzo delle somme giacenti in cassa, a qualunque titolo, per la copertura dei costi del progetto di fattibilità tecnico-economica, nei limiti dell'importo assegnato;
6. **di trasmettere** il presente decreto all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche e al Comune di Ascoli Piceno (AP), per il seguito di competenza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

7. Il presente atto è pubblicato sul sito internet del Commissario Straordinario - sezione Amministrazione trasparente.

Il funzionario

Dott. Geol. Gianni Scalella *Ph.D.*

Il Dirigente del Servizio tecnico
per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni

Il Dirigente del Servizio Affari Generali,
Personale, Risorse e Contabilità
Dott.ssa Deborah Giraldi

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

**RELAZIONE TECNICA
ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AMMINISTRATIVA**

OGGETTO: Studi di approfondimento, ai sensi degli artt. 23 – 24 e Allegato 10 del Testo Unico della Ricostruzione Privata – determinazione di modelli geologico-tecnici e analisi delle reali condizioni di stabilità dell'area PAI id: 1037 - 1038 nel territorio di Ascoli Piceno in località Piagge (AP)

Con nota prot. CGRTS-0017321-A-08/05/2025 l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche ha richiesto fondi per euro 125.000 finalizzati all'esecuzione di studi geologici e geotecnici di approfondimento nell'area identificata nel Piano per l'Assetto Idrogeologico con il codice 1037 – 1038 (H3-R2), caratterizzata da fenomeni di scivolamento e colamento.

La richiesta nasce da una comunicazione inviata dal Comune di Ascoli Piceno (AP), ed acquisita al prot. CGRTS-0014387-A-14/04/2025, che segnala l'evoluzione del fenomeno franoso e la necessità di intervenire per mitigare la pericolosità del fenomeno e del rischio connesso, laddove ne sussistano le condizioni.

Gli studi effettuati nell'ambito dell'Ordinanza n° 79/2019 hanno confermato l'esistenza di un fenomeno gravitativo di notevoli dimensioni che interessa l'intero versante, con uno sviluppo longitudinale di circa 1600 m e con larghezze del corpo di frana variabili tra 400 e 700 m. L'area in dissesto comprende una porzione di edificato ed alcune infrastrutture lineari principali.



*Estratto da inventario fenomeni franosi di AUBAC
area PAI id: 1037-1038 H3 - R2*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Gli studi effettuati nell'ambito dell'Ordinanza n° 79/2019 sono stati condotti nell'ambito di un approfondimento della Microzonazione Sismica di livello 3, previsto da ICMS, ed hanno lasciato un certo grado di indeterminazione riguardo al cinematismo, alla geometria della superficie di scorrimento e alla sua profondità. Proprio perché trattato nell'ambito di un'Ordinanza specifica, lo studio non ha consentito di acquisire gli elementi necessari per la predisposizione di eventuali interventi funzionali alla stabilizzazione generale dell'area.

L'istanza pone in evidenza che, all'interno dell'area in dissesto, sono presenti 25 edifici di cui 4 che mostrano livelli di danno ben visibili sulle strutture che saranno oggetto di ricostruzione; le infrastrutture interessate dal fenomeno, tra la superstrada e viale Adriatico (fortemente lesionato) verso il quartiere Luciani (Zona Est di Piazza Immacolata) di Ascoli Piceno, inoltre, mostrano evidenti segni deformativi rappresentati da lesioni, fratture di trazione, etc., probabilmente riattivati a seguito degli eventi sismici 2016/2017 e di quelli successivi (2022, terremoto di Ancona; 2023, terremoto dell'Umbria) e, ulteriormente, per effetto di precipitazioni molto abbondanti alternate a lunghi periodi di siccità.

Stante tale scenario, e in considerazione dell'aggravamento del quadro del danno sui manufatti presenti, si ritengono necessari studi di approfondimento che prevedano l'esecuzione di indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche finalizzate alla configurazione di un robusto modello geotecnico/geofisico dell'area in dissesto, sul quale effettuare verifiche numeriche per addivenire ad un quadro di conoscenze tale da consentire la progettazione di eventuali soluzioni ingegneristiche (non contemplata nell'ambito dello studio di cui si richiede il finanziamento).

Le attività che si svolgeranno, pertanto, concorreranno a definire l'attuale livello di pericolosità, lo stato tensionale presente nel versante e a definire le prescrizioni operative da rispettare in fase di ricostruzione.

La documentazione a corredo della richiesta (All. 1 Disciplinare prestazionale e All. 2 Quadro Economico) si ritiene più che sufficiente in relazione con le finalità e con gli obiettivi da raggiungere.

Gli studi di approfondimento che si intendono realizzare, esplicitati nell'Allegato 1 - Disciplinare prestazionale - sono ritenuti adeguati e completi per caratterizzare il fenomeno franoso sia sotto il profilo areale (con la ridefinizione del perimetro) sia in profondità; ciò consentirà di definire la cinematica evolutiva del versante, nonché i parametri geotecnici caratteristici dei terreni (in senso statico e dinamico) e i parametri idrogeologici. Le modellazioni numeriche, tempo dipendenti, infine, consentiranno di definire il quadro tensionale esistente e le reali condizioni di stabilità per giungere, anche se in via indicativa, alla configurazione delle opere più idonee alla stabilizzazione dell'intera area in frana e alla loro durabilità nel tempo.

La richiesta finanziaria di euro 125.000 (di cui al Quadro Economico – Allegato 2) si ritiene congrua in relazione con le dimensioni dell'area in frana e con la tipologia di indagini geognostiche-



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

geotecniche-geofisiche previste, che daranno luogo a relazioni tecniche e rapporti di analisi utili per la successiva predisposizione degli interventi di riparazione e di mitigazione dell'attuale livello di pericolosità (e di rischio connesso). La stima economica è stata correttamente basata sulle voci presenti nel Prezzario vigente e/o su valori derivanti dalle indagini di mercato.

La fonte di finanziamento è quella dell'O.C. n. 107/2020, con particolare riferimento all' art. 9.

Conclusioni di conformità

Esaminata la documentazione tecnica pervenuta, si ritiene che la richiesta di contributo avanzata dall'USR Marche, acquisita al prot. CGRTS-0017321-A-08/05/2025, sia ammissibile e conforme ai requisiti previsti dalle Ordinanze Commissariali 107/2020, 109/2020 e TURP 130/2022 - Allegato 10).

Rieti, 28.07.2025

Il Funzionario Istruttore

Geol. Gianni Scalella



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Gianni Scalella
28.07.2025 20:06:48
GMT+02:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA SUL DECRETO COMMISSARIALE:

Studi di approfondimento, ai sensi degli artt. 23 – 24 e Allegato 10 del Testo Unico della Ricostruzione Privata – determinazione di modelli geologico-tecnici e analisi delle reali condizioni di stabilità dell'area PAI id: 1037 - 1038 nel territorio di Ascoli Piceno in località Piagge (AP). Assegnazione di euro 125.000,00

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta che la spesa di € 125.000,00, di cui al presente atto, trova copertura finanziaria nelle risorse depositate in contabilità speciale n. 6035, nelle risorse dell'ordinanza n. 107/2020 di cui all'art. 9, per le quali se ne certifica la capienza.

Data 01.08.2025

Per Il Funzionario Incaricato del Settore Contabilità
Rag. Emilio Desideri

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it